Amministrative, Oliverio ai candidati: "A San Luca torna la democrazia"

Date : 29 aprile 2019

Il presidente della Regione, Mario Oliverio, ha contattato telefonicamente, lunedì attina, i due candidati a sindaco al Comune di San Luca, Klaus Davi e Bruno Bartolo. Nel corso della conversazione telefonica, il presidente Oliverio - spiega una nota - ha espresso apprezzamento e incoraggiamento ad entrambi per la decisione di scendere in campo alle imminenti elezioni nel comune aspromontano. “Dopo un lungo periodo di sospensione della vita democratica, - ha detto Oliverio - consentire alla comunità di San Luca di tornare alle urne per decidere con il voto l'Amministrazione del Comune è un fatto che deve essere salutato positivamente, ancora più importante per una realtà che deve essere aiutata a riscattare la sua immagine attraverso un impegno democratico e culturale in direzione dell'affermazione della legalità e dei valori positivi dell'accoglienza e del rispetto della dignità delle persone. Grazie a questa decisione e a quanti vi sostengono in questa che sarà sicuramente una esperienza esaltante - ha detto Oliverio ai due candidati - la democrazia e la partecipazione ritornano nel Comune di San Luca".
"A Klaus Davi - secondo Oliverio - va' dato atto di avere assunto un'iniziativa che ha contribuito ad interrompere una lunga stagione negativa per la democrazia, mettendosi in campo in prima persona. A Bruno Bartolo di avere accettato la sfida a dare un contributo importante per l'apertura di una stagione nuova in direzione del riscatto di San Luca. E’ una chiara ed importante inversione di tendenza, che può contribuire ad aprire nuove e positive prospettive per San Luca, il territorio della Locride e l’intera Calabria e che deve servire a scuotere le coscienze di quanti, animati da pessimismo, non hanno mai creduto e continuano a non credere che anche qui un cambiamento è possibile. Auguro,

pertanto, che già a partire dalla campagna elettorale ci sia un largo coinvolgimento e partecipazione, nella convinzione che non può esserci sviluppo e non può affermarsi alcuna crescita al di fuori della legalità e della democrazia. L'impegno di contrasto alla criminalità è un investimento sul futuro. L'unità delle forze sane, democratiche ed istituzionali di questa regione - ha concluso - è condizione importante e necessaria perché si cancelli definitivamente lo stereotipo negativo con cui, per troppo tempo, si è guardato alla Calabria".